

Chiusa la vertenza della Fiat ma non la raccolta dei fondi

La sottoscrizione a favore delle aziende in crisi continua. Per favorire la raccolta si è costituito un Comitato di lotta composto dalla Federazione unitaria provinciale, dalle aziende in crisi del territorio, dalle categorie, compresi anche alcuni settori del pubblico impiego. Scopo del comitato è quello di sostenere e indirizzare la raccolta dei contributi che afflueranno da parte dei lavoratori e dall'esterno del movimento sindacale (presso il C.C. 50163-00 della Cassa di Risparmio di Firenze).

In un documento, il comitato di lotta rilancia il proprio appello ai lavoratori, alle strutture sindacali, ai partiti politici, alle associazioni di massa, gli enti locali, ai Consigli circoscrizionali, affinché il vasto impegno di solidarietà dei giorni scorsi venga confermato anche attraverso un tangibile contributo finanziario.

La conclusione dello sciopero alla Fiat non deve far rallentare la sottoscrizione, in quanto i sacrifici dei lavoratori che continuano ancora oggi a lottare in numerose realtà di crisi aziendale richiedono un impegno adeguato per reintegrare, almeno in parte, il costo durissimo derivante da una lunga azione di lotta e a cui si deve rispondere unitariamente.

Intanto domani sera, alle 17, nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» (via del Testaccio, 91) si terrà un dibattito pubblico sul caso FIAT, a cui parteciperanno insegnanti, non docenti e studenti e genitori. Vi verranno i delegati del Consiglio di fabbrica della Fiat di Firenze e Guido Sacconi per la Federazione unitaria provinciale.

Sono stati invitati gli studenti delle altre scuole, i lavoratori, i cittadini. In quella sede sarà lanciata la sottoscrizione per il «Fondo di solidarietà». Intanto, le segreterie regionali del PDUP per il comune e del Movimento lavoratori per il socialismo hanno deciso di manifestare la loro concreta solidarietà ai lavoratori della Fiat versando 200 mila lire a favore del fondo nazionale.

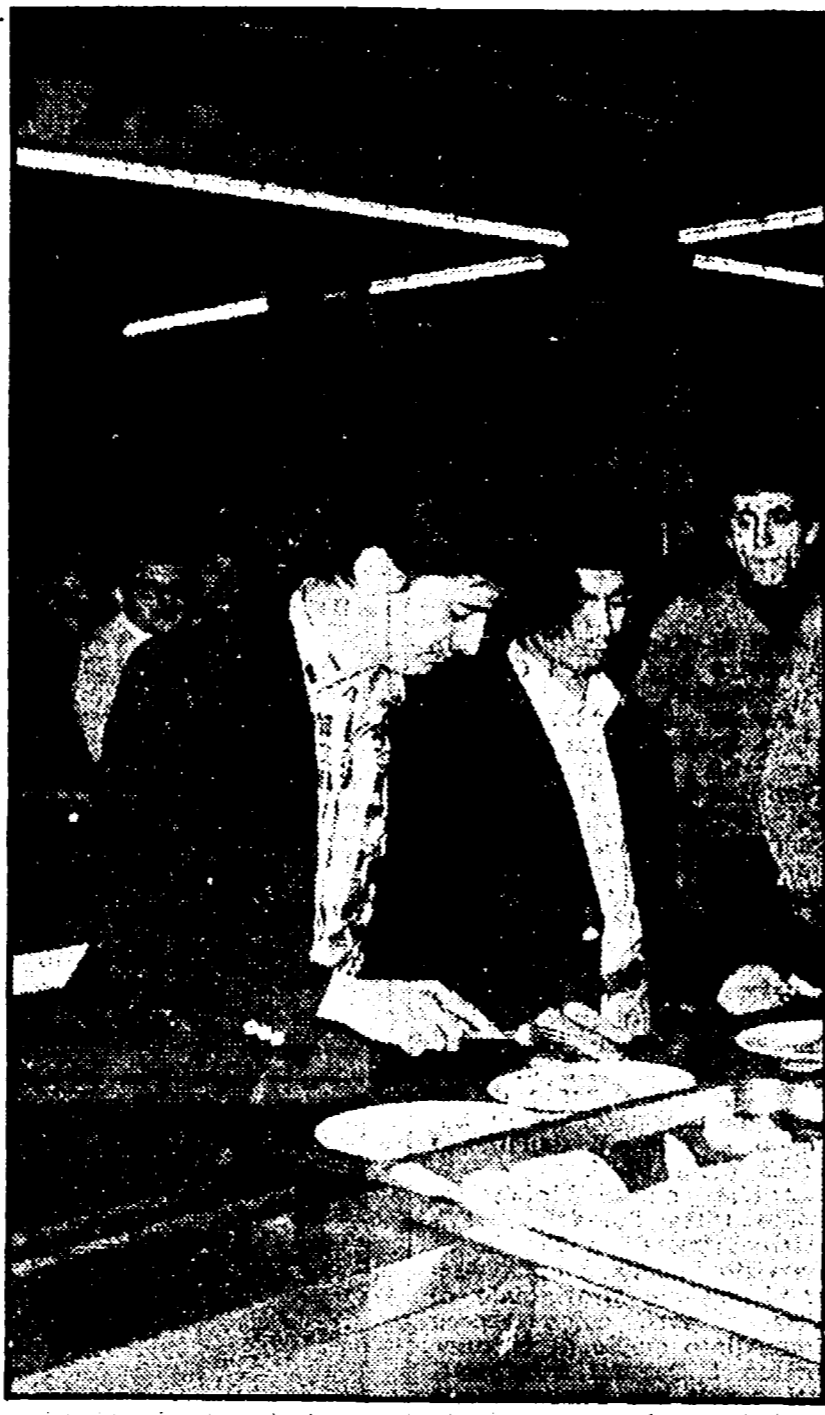
Un invito a sottoscrivere è stato anche lanciato dal Consiglio di fabbrica di via Verrini numero 1 di Sesto

Le ha raccolte la FGCI
Mense universitarie
Duemila firme per aprire la trattativa

Una mozione degli studenti che stabilisce alcuni punti inalienabili del diritto allo studio

Sul tavolo del presidente dell'Opera Universitaria si sono duemila firme raccolte dalla federazione giovanile comunista fra gli studenti universitari dell'ateneo fiorentino.

Nella mozione si richiede di aprire una trattativa fra studenti e consigli di amministrazione dell'opera su questi precisi punti: l'elevamento del tetto di 4 milioni previsto dal bando revocato per l'assegnazione dell'alloggio; la proroga degli sfratti in corso per tener conto dei nuovi criteri da stabilire per il reddito; un prezzo politico unico per gli studenti italiani e stranieri per il posto nelle mense della città; una tariffa agevolata per gli studenti che rientrano nelle graduatorie per l'alloggio che verranno definite in base ai nuovi criteri; l'apertura di nuovi punti mensa; di nuove



Precisazione della Fiorentina Gas

Un documento della CGIL-CISL-UIL Scuola

Sindacati contrari al disegno di legge sui precari

Preoccupazione nella categoria - Chiesto un incontro con tutte le forze politiche

Le modifiche introdotte dal Governo nel disegno di legge sul precariato e sul reclutamento (8 ore di straordinario obbligatorio, riduzione al 5% dell'organico aggiuntivo di strutture) hanno sollevato parecchie allarme fra le categorie dei lavoratori della scuola. Il sindacato scuola CGIL-CISL-UIL fiorentino ribadisce in un documento la propria posizione «piuttosto intransigente» di astensione nei confronti dell'assemblea di Biccione per la piattaforma contrattuale tenutasi nel giugno scorso. «Le modifiche sono state introdotte arbitrariamente dal governo - si legge nel documento - e anzi si configurano come preciso attacco alla contrattualità sindacale».

Le organizzazioni sindacali sono impegnate a sollecitare una rapida trasposizione in

Non saranno retroattivi gli aumenti

Entreranno in vigore solo dopo il parere dei quartieri e l'approvazione del CIP

La Fiorentina-Gas con un comunicato alla stampa intervengono oggi per precisare la sua posizione sul problema delle tariffe. Sul rincarato dei prezzi dei metano i giornali hanno pubblicato nei giorni scorsi il punto di vista dell'amministrazione comunale. L'assessore all'acquedotto e al gas in una conferenza stampa aveva distribuito una tabella con il calcolo delle nuove tariffe, annunciando anche che sulle proposte di aumento è stato chiesto un parere ai consigli di quartiere.

«La Fiorentina-Gas precisa che gli aumenti, per provvedimento di legge, avrebbero dovuto aver luogo il primo di luglio, ma questo non è avvenuto perché la Fiorentina-Gas ha chiesto al comitato provinciale prezzi di sopravvivenza che sono stati accettati da provvedimenti del CIP».

I locali e gli uffici saranno aperti domani mattina
Il quartiere numero nove adesso ha una nuova sede

Nello stabile dell'ex Medicea del viale Reginaldo Giuliani - Già allestiti tutti i servizi per i cittadini - Nell'immobile sono disponibili ampi saloni da destinare ad attività culturali

Da domani il consiglio di quartiere numero nove (Tre Pietre - Le Panche - Il Sodo) avrà una nuova sede molto più spaziosa dell'attuale sistemazione nel vicolo Finozzi. Uffici, attività amministrativa, attività politica, iniziative sociali e culturali; tutto sarà trasferito nei locali dell'ex Medicea, una fabbrica di abbigliamento che ha chiuso i battenti ormai da alcuni anni.

Lo stabile (tremila metri quadri coperti, tre piani, molte stanze e saloni ampi) si trova in via Reginaldo Giuliani, nel cuore del quartiere stesso. Nei locali del piano terra troveranno posto nei prossimi mesi tutti i servizi socio-sanitari.

Al primo piano, nelle stanze che una volta erano sede dell'amministrazione ex Medicea saranno sistemati gli uffici amministrativi e politici del quartiere (atti notori ed altri servizi, sedi delle commissioni di lavoro del consiglio di quartiere, locali per le assemblee, ecc.).

Gli spazi saloni del primo e del secondo piano invece saranno destinati alle attività sociali e alle iniziative culturali. Un centro culturale quindi che potrà partire con programmi già avviati da tempo come il laboratorio musicale.

Per l'immobile dell'ex Medicea il consiglio di quartiere aveva posto da tempo un vincolo urbanistico e cioè che venisse destinato a servizi pubblici. Nel maggio scorso, grazie anche alle iniziative promosse dall'allora presidente Paolo Tagli, l'amministrazione comunale ha acquistato l'intero stabile. A questo punto non restavano da fare che alcuni lavori di restauro e sistemazione locali.

I consiglieri, gli impiegati degli uffici e molti cittadini non se la sono sentita; aspettare la ristrutturazione del locale sarebbe passato troppo tempo. Terza mattina si sono decisi, hanno cominciato a spazzare e pulire le stanze già in buona condizione. Da domani la vecchia sede è chiusa e i cittadini potranno già recarsi in via Giuliani.

Ma insomma che cosa è una forma di occupazione? Abbiamo chiesto al presidente Carlo Cori ed alcuni consiglieri che ieri mattina abbiamo incontrato con le scope in mano. No, non è assolutamente un'occupazione, è una forma di tradizione burocratica. I vecchi locali erano effettivamente inadeguati per la crescente attività e aspettare i tempi dei progetti di restauro sarebbero passati ancora molti mesi.



Su tutte le linee dalle 9,30 alle 12,30

Martedì nuovo sciopero ATAF
Senza autobus per tre ore

Si inasprisce la vertenza dei lavoratori dell'azienda del trasporto pubblico - Fermate in programma anche per venerdì prossimo

Si inasprisce la vertenza dei lavoratori dell'ATAF. Martedì nuovo sciopero di tre ore nella mattinata. Niente autobus dalle 9,30 alle 12,30. Se non verrà raggiunto l'accordo ancora, fermate sono in programma per i giorni successivi a partire da venerdì prossimo.

Queste nuove iniziative sindacali sono state votate dall'assemblea del personale di venerdì scorso.

Durante questo periodo di agitazione sindacale i lavoratori sospenderanno anche qualsiasi prestazione straordinaria.

Le prime tre ore di sciopero si avranno, come abbiamo detto, martedì mattina. Per le altre si ricomincerà con venerdì prossimo a meno che nel frattempo la situazione non si sblocchi. Cosa chiedono i lavoratori del servizio.

L'assemblea ha valutato i risultati dell'incontro fra il consiglio sindacale e la direzione ed ha giudicato complessivamente negativa la posizione della controparte tendente a frazionare i punti della trattativa. E questo il motivo che ha fatto decidere per l'intensificazione della lotta con la proclamazione di nuove ore di sciopero.

Le prime tre ore di sciopero si avranno, come abbiamo detto, martedì mattina. Per le altre si ricomincerà con venerdì prossimo a meno che nel frattempo la situazione non si sblocchi. Cosa chiedono i lavoratori del servizio.

L'assemblea ha valutato i risultati dell'incontro fra il consiglio sindacale e la direzione ed ha giudicato complessivamente negativa la posizione della controparte tendente a frazionare i punti della trattativa. E questo il motivo che ha fatto decidere per l'intensificazione della lotta con la proclamazione di nuove ore di sciopero.

Mega-concerti sì, mega-concerti no: la polemica

Infuria ad ogni occasione, quando i giovani si danno convegno per ascoltare qualche big dei 33 giri allo stadio o nei parchi cittadini. Il problema non è di poco conto e oggi i due responsabili provinciale e regionale della federazione giovanile comunista intervengono con un articolo fondamentale.

Abbiamo deciso di intervenire sulla questione dei concerti a Firenze, perché ci pare che finalmente si sia cominciato a discutere con un minimo di serietà e di concretezza del problema.

Vorremmo quindi portare un contributo al confronto, come parte di quei cittadini della città che la Nazione pare meno preoccupata: i giovani. Un'assenza di attenzione questa che ci colpisce, dato che questi cittadini sono sempre ai concerti alcune migliaia, anche se magari non sono soliti scrivere lettere di protesta.

Anche loro quindi hanno il diritto di essere ascoltati e di far sentire il loro peso. Cosa vuol dire allora Alessandro Alessandrini quando affida agli organizzatori dei

Un intervento della federazione giovanile comunista

Con un po' di tolleranza benvenuti i megaconcerti

La musica è un diritto dei giovani - Il problema degli spazi pubblici - Il progetto di un teatro tenda - La gestione delle Cascine

concerti il compito di trovare gli spazi per farli e conclude affermando che qualora non li trovino è necessario che ne traggano le debite conseguenze? A noi pare di capire che si tratterebbe di decidere se non fare più concerti di grande richiamo, e questo ci pare un atto di intolleranza. Anche perché chi organizza un concerto si limita a rappresentare una richiesta di musica, che, lo ripetiamo, è un diritto dei giovani chiedere che venga soddisfatta. Quindi un posto va trovato e sembra che debba essere l'amministrazione comunale ad individuare gli spazi dove tenere i concerti senza ulteriori indugi.

Detto questo vogliamo intervenire brevemente nel merito delle proposte avanzate dal Pdup, con cui largamente concordiamo. Intanto sull'idea di installare un teatro tenda con 5.000 posti in una zona della città.

Benissimo: già da tempo tra l'altro vi sono voci sulla possibile installazione a Firenze di un tendone per il periodo invernale, cosa che è d'accordo. Anche per ciò che riguarda il luogo dove piazzarlo, credo si potrebbe trovare una soluzione con facilità (magari in una zona un po' più esterna del già intasato Campo di Marte), basta predisporre dei servizi di trasporto sufficienti.

Secondo punto: dove far svolgere i grandi concerti e

del Corpus Domini il traffico in centro viene bloccato

Vogliamo cioè dire che in una comunità per vivere tutti insieme c'è bisogno di tolleranza verso le esigenze degli altri e c'è bisogno della necessaria organizzazione di attrezzature perché queste esigenze siano ordatamente realizzate.

Fra l'altro ci sia permesso di notare che la «decadenza» delle Cascine non è tanto legata alla bassa efficienza dei giardinieri quanto al suo scarso utilizzo (soprattutto nelle giornate di pioggia).

O si pensa che basterebbe ripulire il sottobosco perché il parco diventasse meta delle passeggiate serali delle famiglie fiorentine?

Comunque queste sono solo proposte, chi ne ha altre si faccia avanti, basta che da parte di tutti vi sia la volontà di arrivare ad una soluzione soddisfacente anche per questi giovani fiorentini e non, che non hanno la minima voglia di passare per cittadini di serie B.

GIOVANNI STAFANELLI
Segretario prole FGCI
GIORGIO VAN STRATEN
Segretario regie FGCI

DANCING CINE DISCOTECA
PG 93
Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/308.000

Nel pomeriggio LIGHT AND SOUND
e le favolose DISCOMUSIC
di FABIO e PAOLO

STASERA DEBUT DELL'ORCHESTRA SPETTACOLO
ARANCIA MECCANICA

Mercoledì, venerdì
sabato e domenica sera

BALLO LISCIO

Domenica ore 15,30
DISCOTECA

PEUGEOT 305

VERSIONE FAMILIARE - BENZINA - DIESEL
1500 cc. - PRONTA CONSEGNA - MODELLI 1981

AUTOWEGA

VIA BARACCA 100 (TEL. 418.875/8)
VIA DEL CAMPOPIRE 10 (TEL. 679.081)

AUTUNNO-BOOM!

DA

RICONDA

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

Corso, 36/r - Tel. 287.870 - FIRENZE

Tantissimi articoli di qualità delle migliori marche in un vasto assortimento a questi prezzi:

ABITI COMPLETI LANA	da L. 39.000
GIACCHE	da L. 29.900
PANTALONI LANA	da L. 14.900
GIUBBOTTI PELLE	da L. 49.900
IMPERMEABILI COTONE	da L. 49.900
GIUBBOTTI SPORTIVI	da L. 39.900

TANTA QUALITÀ e TANTO ASSORTIMENTO PER TUTTI!

Pellecceria

P330331

EMPOLI - Tel. 0578/23376 - Telex 33311

la Jetta Volkswagen

...e per un giro di prova la troverete qui

A FIRENZE

ignesti

VIA PRATESE, 166 - TEL. 373741
VIALE EUROPA, 122 - TEL. 688305

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE

P.zza Mercato Nuovo, 4. P.zza Repubblica, 23. V. de' Tornabuoni, 118. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. Cavour, 146. Borgo Pinti, 64. V. del Gallo, 20. V. S. Firenze, 12. V. dello Stradone, 9. V. Europeo, 191. V. Saracinesco, 471. V. Argio, 127. P.zza S. Giovanni, 20. Inf. San. S.M. Novati, V. Locchi, 106. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44.

OFFICINE APERTE

Autofaccie riparazioni (Consorzio Italiano Fiorentino)

«Palmi Alinari» Via S. Felice, 2. C. E. Tel. 370122 (8-12)

«Garibaldi» Via S. Felice, 2. C. E. Tel. 370122 (8-12)

«Dell'Arte» Via S. Felice, 2. C. E. Tel. 370122 (8-12)

FARMACIE NOTTURNE

P.zza S. Giovanni, 20. P.zza Repubblica, 23. V. de' Tornabuoni, 118. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. Cavour, 146. Borgo Pinti, 64. V. del Gallo, 20. V. S. Firenze, 12. V. dello Stradone, 9. V. Europeo, 191. V. Saracinesco, 471. V. Argio, 127. P.zza S. Giovanni, 20. Inf. San. S.M. Novati, V. Locchi, 106. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44. V. de' Serrellini, 15. V. de' Bardi, 44.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Aretini di Casciano Val di Pesa ringrazia coloro che hanno dimostrato un sentito interesse nel momento più difficile della scomparsa del caro Tiberio.

NOCCIO D'ORO

Ricorre oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei compagni Giuseppe